



Decreto Dirigenziale n. 266 del 13/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO DENOMINATO MANNARELLA P.LLA 43 DEL PAF" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LAVIANO (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI LAVIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO che con richiesta del 14.06.2010 prot. 4211, acquisita al prot. n° 520055 in data 16.06.2010, il Comune di Laviano (SA) ha presentato istanza relativa al progetto "Taglio boschivo denominato Mannarella p.lla 43 del PAF" da realizzarsi nel Comune di Laviano (SA);

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11.11.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza raccomandando di verificare con lo STAPF di Salerno la validità del parere di competenza, in quanto emesso in data 1 agosto 2006 e con le prescrizioni di seguito riportate:
 - conservare almeno 5 individui arborei per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
 - evitare il taglio o il danneggiamento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna con particolare attenzione agli esemplari di agrifoglio e pungitopo rinvenibili nell'area di intervento;

- programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
- conservare grandi alberi se si rileva la presenza costante di rapaci nidificatori;
- il taglio deve essere effettuato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della maggior parte della fauna selvatica (preferibilmente nel periodo novembre – marzo);
- conservare le piante di cerro di notevole diametro citate nella relazione di incidenza;
- di verificare la presenza della particella interessata dal taglio nel perimetro della Riserva Naturale - Monti Eremita-Marzano al fine di richiedere il parere di competenza.

b. che l'emissione del decreto è subordinato alle spese istruttorie;

c. che il Comune di Laviano (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 11.03.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 1.04.2011 prot. n° 260371;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.11.2010, in merito al progetto "Taglio boschivo denominato Mannarella p.lla 43 del PAF" da realizzarsi nel Comune di Laviano (SA), proposto dal Comune di Laviano (SA), raccomandando di verificare con lo STAPF di Salerno la validità del parere di competenza, in quanto emesso in data 1 agosto 2006 e con le prescrizioni di seguito riportate:
 - conservare almeno 5 individui arborei per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
 - evitare il taglio o il danneggiamento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna con particolare attenzione agli esemplari di agrifoglio e pungitopo rinvenibili nell'area di intervento;
 - programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
 - conservare grandi alberi se si rileva la presenza costante di rapaci nidificatori;
 - il taglio deve essere effettuato durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della maggior parte della fauna selvatica (preferibilmente nel periodo novembre – marzo);
 - conservare le piante di cerro di notevole diametro citate nella relazione di incidenza;
 - di verificare la presenza della particella interessata dal taglio nel perimetro della Riserva Naturale - Monti Eremita-Marzano al fine di richiedere il parere di competenza.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni

riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri